attivazione I1WKN

sotaitalia cima di pèrtega – f/am-300 (mt 2404 -JN34UC)

28 giugno 2020

RTX : Yaesu FT 4x + Elekraft KX3 pwr 2 W
Ant : 4 elem yagi + stilo x 144, Delta Loop Home made x 50, Vert HM x HF
Dislivello Totale 1640 m (con spostamento Km 25)
Tempo totale ore 3 e mezza , 2 ore , 1 e mezza (Tempo discesa ore 2 + 1 e mezza + 15 2)

Accesso : Autostrada TO-Savona uscita CEVA. Statale per Garessio, Ormea fino a Ponte Nava, poi si devia per Viozene e si prosegue fino ad Upega. Per la Cima di Pertega si può parcheggiare qui e salire direttamente al colle delle Vecchie. Per le cime Missoun e Bertrand si prosegue su stretta strada asfaltata ma disastrata per Piaggia fino ad un parcheggio prima di un ponte a quota 1600 m.
Io volendo fare il giro delle tre cime sono partito da qui. La strada prosegue sterrata e volendo si potrebbe salire con fuoristrada fino al colle pagando un ticket di 15 euro (ma con orario 8-18 , e comunque no di martedi e giovedi) . Piuttosto meglio farla in mountain bike.

Partito alle 7 di mattina in due ore e mezza si arriva al colle delle Vecchie, poi da qui un'altra ora per fare la diretta sotto il sole fino alla Cima di Pèrtega , segnalata solo da un pilotino di confine ; a scendere ho preferito passare lungo la cresta ovest fino al sentiero che arriva dal rifugio don Barbera aggirando la cima.
Montata la Delta Loop per i 6 metri (scarsa propagazione) e la verticale per i 20 m (presenza di contest spagnolo) sono riuscito a fare alcuni Summit-2-Summit anche in 145 FM.
Ridisceso al colle delle Vecchie si segue il sentiero di cresta e in circa 2 ore sotto un sole cocente e assediato da nugoli di mosche ho raggiunto il Monte Bertrand, caratterizzato da un pilotino di confine e da una grande croce . Poco prima della cima qualche residuo nevaio mi ha permesso di rianimarmi dalla sete allungando la mezza bottiglia di aranciata residua con la granita .
Montato lo stesso set-up della prima cima son riuscito a fare pochi collegamenti in 6 metri e in 20 metri; data l'ora ed il clima in peggioramento preferisco non attardarmi e proseguo .
Per evitare le rocce strapiombanti sul lato sud , occorre tornare indietro ed aggirare la cima dal versante italiano fino alla Colla Rossa , poi sentiero ben tracciato di cresta

fino all'ultima rampa finale per Cima Missoun , segnata da piccola croce .
Cielo ormai nuvoloso, ma per fortuna non piove, il forte vento fa correre via le nuvole.
Rinuncio a montare le antenne alte (no delta loop dei 6 metri , no verticale HF) inizio i QSO in FM col portatile mentre monto la 4 elementi dei 144 e la piccola Comtrak per le HF .
Mi dilungo nei QSO in 144 e 430, uso la Comtrak in 6 metri , poi quando vorrei passare alle HF mi accorgo che sono le ore 20, ormai la maggior parte dei corrispondenti sono beatamente seduti a cena e io devo ancora scendere fino all'auto prima che faccia buio.
In effetti scaracollandomi in discesa ci metto due ore , ma come avevo previsto l'ultimo tratto sulla strada sterrata si percorre bene anche al crepuscolo per fortuna.
73 de BeppeSera I1WKN .
PS Consigli . Se si vuole fare questo giro conviene partire prima (1 o meglio 2 ore prima) , forse conviene fare il giro al contrario , oppure limitarsi alle sole due cime più vicine.
Portare almeno 2 litri di acqua (c'è una fontana a metà sulla sterrata , ma nulla in cresta).
Segnale cellulare aleatorio e saltuario su tutto il percorso .
Portare una buona direttiva per VHF e UHF vista la buona possibilità di collegamenti col sud.

I1WKN qrp
28 giugno 2020
Cima di Pèrtega m2404 F/AM-300
Selle Vecchie
Cima Bertrand
Colla Rossa
Cima Missun
Colle dei Signori
Rif. don Barbera
Madonna della neve 1.50
Upega 2.00
Rif. Porta del Sole 2.00

percorso

cima

antenne